

L'anno duemiladieci, addì **9 marzo 2010** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 11273 del 4 marzo 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, integrato con successiva nota del 8 marzo 2010 prot. 11907 dei punti 10.13 al 10.18:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Vittorio Caprara (entra alle ore 15.55), Prof. Roberto Antonelli (entra alle ore 17.05), Prof. Prof. Adriano Redler (entra alle ore 18.15), Franco Piperno, Prof. Mario Caravale (entra alle ore 18.15), Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti (entra alle ore 15.55), Prof. Luciano Zani, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti (entra ore 16.25), Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof.ssa Maria D'Alessio (entra alle ore 15.55), Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.30), Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo (entra alle ore 15.55), Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragazzino, Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 16.05), Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Pasquale De Lorenzo (entra alle ore 16.05), Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri (entra alle ore 16.00), Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il Dott. Francesco Mellace e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Livio De Santoli, Federico Masini, Roberto Nicolai, Mario Morcellini, Marta Fattori, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Giuseppina Capaldo e Antonello Biagini.

Assenti giustificati.

Assenti: Prof. Guido Martinelli e il Dott. Giovambattista Barberio.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

CONVENZIONE ATTUATIVA TRA SAPIENZA E REGIONE LAZIO RELATIVA AI PROGRAMMI DI RICERCA COFINANZIATI DALLA REGIONE LAZIO IN BASE ALL'ART. 5 DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LAZIO E CRUL.

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 3.03.09 e del 31.03.09, hanno approvato il Protocollo d'intesa tra il Comitato regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL) e la Regione Lazio, sottoscritto in data 23.06.09, avente come finalità quella di operare per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università laziali finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 5 agosto 2008.

Come da art. 4 del succitato Protocollo il CRUL ha costituito un Comitato di Indirizzo strategico composto dai Rettori o Delegati delle singole Università. Per la Sapienza, con DR n. 348/09 sono stati nominati delegati i Proff. L. Caglioti, R. Piva, A. Santoni e L. Toro.

Il Senato Accademico, nella seduta del 17.11.2009, ha espresso parere favorevole:

- sui progetti, individuati dal Comitato di Indirizzo, finalizzati all'inserimento di giovani ricercatori attraverso forme contrattuali a tempo determinato (ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di dottorato), come previsto all'art. 3 del Protocollo d'Intesa;
- sulla nomina dei Referenti e sui settori scientifici disciplinari individuati per definire i progetti stessi;

dando mandato al Rettore per la revisione finale dei progetti di ricerca succitati.

In data 18.02.10, con propria deliberazione n. C0344, la Regione Lazio ha ritenuto idonei i programmi di ricerca (allegati nel corpo della convenzione attuativa) da attuarsi nel triennio 2009-2011 per un valore complessivo di € 13.566.744,00 (di cui € 10.846.181,00 di finanziamento regionale e € 2.720.562 di cofinanziamento dell'Università) presentati dalla Sapienza.

Ciò stante, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5 del Protocollo Regione Lazio/CRUL, è stata sottoscritta, in attesa di esecutività da parte dell'Ufficiale Rogante della Regione Lazio, la convenzione attuativa (operativa) tra Sapienza e la Regione Lazio regolante i criteri e le procedure per gli impegni di reciproca spettanza.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Bartolotti

Uw

Q

15.3

fw



Senato
Accademico

Seduta del

La presente convenzione avrà validità per il triennio sopra indicato e potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio con esplicito consenso delle parti.

Allegato parte integrante: Allegato 1) protocollo d'intesa CRUL – Regione Lazio
Allegato 2) determinazione regionale n. C0344
Allegato 3) convenzione attuativa (operativa)

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Bartoletti

lu

pa



Senato
Accademico

Seduta del

9 MAR. 2010

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

VISTO il testo del Protocollo d'intesa stipulato tra il CRUL e la Regione Lazio il 23.06.2009;

VISTA la determinazione regionale n. C0344 del 18.2.2010 con la quale vengono approvati i progetti presentati dall'Università "la Sapienza";

LETTA la convenzione attuativa sottoscritta tra la Regione Lazio e Sapienza in base all'art. 5 del suddetto Protocollo d'intesa;

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

Presenti e votanti 34 maggioranza 18: con 32 voti favorevoli del Rettore e dei Proff.ri Redler, Antonelli, Salinetti, Rossi, Caravale, Piperno, Vestroni Masiani, Zani, D'Alessio, Nesi, Orlandi, Santoro Passarelli, Biagioni, Valesini, Magri, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Antonaci, Realacci, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, dei Sigg.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Fioravanti, Messano, del Dott. Mellace ed 2 astensioni dei proff.ri Cerreto e Scalzo.

PRENDE ATTO

in merito alla sottoscrizione della convenzione attuativa, in base all'art. 5 del Protocollo d'Intesa Regione Lazio-CRUL, stipulata tra la Regione stessa e Sapienza.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

15.3

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

la **REGIONE LAZIO** - con sede in Roma Via R.R.Garibaldi n.7,
rappresentata su delega del Presidente della Regione, dall'Assessore allo Sviluppo Economico,
Ricerca, Innovazione e Turismo:

Claudio Mancini

di seguito denominata **REGIONE**,

E

il **COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ
DEL LAZIO** - con sede in Roma, via Ostiense n. 159,
rappresentata dal Presidente, Magnifico Rettore

Guido Fabiani

di seguito denominato **CRUL**

PREMESSO CHE:

A) la Regione:

- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel DPEFR e negli strumenti di programmazione regionale di settore;
- nell'ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, riconosciute quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale;
- favorisce in particolare la nascita di imprese innovative e stimola i processi di innovazione all'interno delle imprese presenti sul proprio territorio;
- favorisce l'inserimento di giovani ricercatori nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione;
- al fine di conseguire l'obiettivo dello sviluppo della ricerca e dell'innovazione può, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, stipulare convenzioni con università ed enti di ricerca;
- è interessata a sviluppare collaborazioni di ricerca internazionale fra imprese e centri di ricerca operanti nel suo territorio e analoghi organismi internazionali.

B) il CRUL:

- rappresenta e valorizza il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei del Lazio;
- contribuisce attivamente allo sviluppo di un coerente sistema laziale per l'alta formazione e la ricerca e all'allargamento delle collaborazioni con tutte le parti del territorio nei settori di competenza delle università;
- promuove e sostiene ogni iniziativa utile allo sviluppo della conoscenza e al potenziamento della ricerca contribuendo ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario laziale;
- favorisce la valorizzazione dei risultati della ricerca per promuovere l'innovazione scientifica ed il trasferimento tecnologico, svolgendo anche un ruolo primario a livello regionale, nazionale ed internazionale nei processi di creazione di nuove iniziative imprenditoriali basate su alta tecnologia e know-how universitario;
- intende sviluppare iniziative e strumenti idonei alla realizzazione degli obiettivi sopra esposti, quali laboratori dedicati, programmi congiunti a valenza interdisciplinare, cooperazioni nazionali e internazionali e inserimento nel sistema della ricerca di giovani talenti.

Art.1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2
(Finalità)

Il CRUL e la Regione, nel quadro delle rispettive competenze, concordano di operare per l'individuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università del Lazio finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi nelle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate dalla Regione con il Documento di programmazione economica e finanziaria e nei programmi operativi relativi all'attuazione delle politiche comunitarie.

Art.3
(Tipologia delle azioni programmatiche)

In relazione a quanto indicato nel precedente art. 2, la collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente atto e si estenderà ad eventuali altre che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate anche attraverso progetti interuniversitari.

In particolare, la Regione e il CRUL individueranno congiuntamente attraverso il Comitato di indirizzo di cui all'art. 4, programmi di ricerca nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente protocollo per favorire l'inserimento di giovani ricercatori nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica, attraverso forme contrattuali a tempo determinato (assegni di ricerca, ricercatori a tempo determinato, dottorandi di ricerca), nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art.4
(Comitato di indirizzo)

Le parti concordano di istituire, in relazione alle tematiche di cui all'art. 2, un Comitato di indirizzo, con il compito di individuare i programmi di ricerca oggetto di ogni singola Convenzione Operativa di cui all' art. 5.

Il Comitato di indirizzo è composto dal Presidente del CRUL, dagli altri Rettori o loro delegati delle Università statali del Lazio, dall'Assessore regionale allo sviluppo economico ricerca innovazione e turismo, dal Direttore della Direzione regionale sviluppo economico ricerca innovazione e turismo, da due rappresentanti della Regione Lazio designati dal Direttore della Direzione regionale sviluppo economico, ricerca innovazione e turismo.

Per la trattazione di specifici argomenti, il Comitato di indirizzo potrà avvalersi del supporto di dipendenti o consulenti delle Università interessate e della Regione o di altre strutture ad esse collegate, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Art. 5
(Convenzione Operativa)

Per ogni programma di ricerca ritenuto meritevole di finanziamento dal Comitato di indirizzo, sarà stipulata tra la Regione e le Università interessate al programma specifico una Convenzione Operativa. La Convenzione includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra la Regione e le Università che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti.

La Regione si farà carico del pagamento degli oneri relativi al personale a tempo determinato di nuova assunzione, assunto, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dello specifico progetto di ricerca.

Le Università che parteciperanno all'iniziativa dovranno garantire un cofinanziamento finanziario minimo del 20% del costo complessivo dell'intervento.

Le attività delle iniziative ammesse al finanziamento avranno inizio alla data dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie previste dalle parti o a data concordata tra le parti.

Per ciascuna Convenzione Operativa le parti provvederanno alla nomina di un proprio responsabile tecnico-scientifico della Convenzione stessa.

Art. 6
(Finanziamenti)

Le risorse per il finanziamento delle singole Convenzioni Operative saranno messe a disposizione direttamente dai soggetti sottoscrittori, nonché reperite tramite eventuali finanziamenti provenienti da Ministeri, Enti pubblici e privati, dalla Commissione Europea e/o da altre Istituzioni interessate allo sviluppo dei programmi convenuti.

Art. 7
(Diritti di Proprietà Industriale)

Salvo diverse specifiche pattuizioni, le parti si impegnano al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali. In particolare:

- ognuno dei soggetti interessati sarà titolare dei diritti di proprietà industriale su eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività previste;
- i risultati ed i progetti elaborati in collaborazione saranno di proprietà congiunta dei soggetti interessati, sull'eventuale utilizzo industriale sarà riservato un diritto di prelazione ai soggetti industriali direttamente coinvolti al progetto.

Art 8
(Relazione sullo stato di attuazione del Protocollo di Intesa)

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato di indirizzo predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo che sarà inviata a ciascuno dei firmatari ed ai soggetti firmatari delle Convenzioni Operative.


Art. 9
(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di 3 anni.


Esso potrà essere espressamente rinnovato, di 3 (tre) anni in 3 (tre) anni, fino ad un massimo di 9 (nove), salvo modifiche previamente concordate tra le parti.

Roma li 23 Giugno 2009

Regione Lazio

.....


CRUL

.....


REGIONE LAZIO

Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA, INNOVAZIONE E
TURISMO

Area: SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE

N. C 0344 del 18.2.2010

Proposta n. 2662 del
15/02/2010

Oggetto:

Approvazione schema di Convenzione Operativa tra Università degli Studi di Roma " La Sapienza " e la Regione Lazio relativo ai Programmi di ricerca da attuarsi nel triennio 2009 - 2011 ammessi al cofinanziamento Regionale, per valore complessivo €13.566.744,00 di cui €10.846.181,00 di finanziamento Regionale ai sensi dell'art. 5, del Protocollo di Intesa registrato con il n. 11226 del 09 luglio 2009, tra la Regione Lazio e il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio "CRUL".

Proponente:

Estensore

SARTORI GAETANO

Responsabile del

SARTORI GAETANO

procedimento

P. C AT ALDI

Responsabile dell'

D. CALABRO'

Area Direttore

G. MAGRINI

Regionale Direttore

Dipartimento

Protocollo Invio Firma

di Concerto

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione Operativa tra Università degli Studi di Roma " La Sapienza " e la Regione Lazio relativo ai Programmi di ricerca da attuarsi nel triennio 2009 - 2011 ammessi al cofinanziamento Regionale, per valore complessivo €13.566.744,00 di cui €10.846.181,00 di finanziamento Regionale ai sensi dell'art. 5, del Protocollo di Intesa registrato con il n. 11226 del 09 luglio 2009. tra la Regione Lazio e il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio "CRUL".

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

Su proposta del Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo.

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale n.I del 6 Settembre 2002 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni;

VISTA la Legge regionale 4 agosto 2008 n. 13 la quale prevede la promozione dello sviluppo del sistema regionale della ricerca ed innovazione al fine dell'aumento della competitività del sistema produttivo, della diffusione della cultura della ricerca scientifica e della realizzazione di un sistema integrato tra ricerca pubblica e ricerca privata;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n.412 del 29.05.2009, la quale è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa tra Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio "CRUL" e la Regione Lazio in attuazione della DGR n. 380 del 22 maggio 2009;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto il 23 giugno 2009 tra Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio "CRUL" e la Regione Lazio registrato con il n.I 1226 del 09 luglio 2009;

VISTA la determinazione n. C0212 del 09 febbraio 2010 con la quale è stato preso atto del verbale del Comitato di Indirizzo Regione Lazio -"CRUL"di cui sopra;

CONSIDERATO che il Comitato di Indirizzo nella seduta del 2 Dicembre 2002 con il verbale n.2, ha ritenuto idonei i Programmi di ricerca, da attuarsi nel triennio 2009 - 2011 per un valore complessivo di € 13.566.744,00 (di cui € 10.846.181,00 di finanziamento regionale), presentati dall'Università degli studi di Roma "La Sapienza";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa sopramenzionato, per ogni programma di ricerca ritenuto meritevole di finanziamento dal Comitato di Indirizzo, sarà stipulata tra la Regione e le Università interessata una Convenzione Operativa che includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci, le azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi ;

VISTO lo schema di convenzione allegato che costituisce parte integrante della presente Determinazione

DETERMINA

per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente determinazione

DI APPROVARE l'allegato schema di Convenzione Operativa, tra Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio relativo ai Programmi di ricerca da attuarsi nel triennio 2009 -2011 ammessi al cofinanziamento Regionale, per valore complessivo € 13.566.744,00 di cui € 10.846.181,00 di finanziamento Regionale ai sensi dell'art. 5, del Protocollo di Intesa registrato con il n. 11226 del 09 luglio 2009.

Il Direttore del Dipartimento Economico e
Occupazionale (Dott. Guido Magrini)

CONVENZIONE

Operativa per la gestione di programmi di ricerca dell' Università "La Sapienza", di cui all'Art. 5 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Lazio e il CRUL in data 23 Giugno 2009;

TRA REGIONE LAZIO

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

Convenzione Operativa per la gestione di programmi di ricerca dell' Università di Roma "La Sapienza" di cui all'Art. 5 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Lazio e il CRUL in data 23 Giugno 2009;

tra

La Regione Lazio - di seguito "Regione" - con sede e domicilio legale in Roma, Viale Cristoforo Colombo 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale, Dott. Guido Magrini, nato a Roma, il 24/07/1950

e

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di seguito "La Sapienza" - con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro n° 5, C.F.8020999930587 rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof Luigi Frati, nato a Siena il 10 aprile 1943 domiciliato per la carica presso la sede sopraindicata

PREMESSO CHE

A) La Regione:

esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel DPEFR e negli strumenti di programmazione regionale di settore;

nell'ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, riconosciute quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale;

favorisce in particolare la nascita di imprese innovative e stimola i processi di innovazione all'interno delle imprese presenti sul proprio territorio;

al fine di conseguire l'obiettivo dello sviluppo della ricerca e dell'innovazione può, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, stipulare convenzioni con enti di ricerca;

è interessata a sviluppare collaborazioni di ricerca internazionale fra imprese e centri di ricerca operanti nel suo territorio e analoghi organismi internazionali.

B) L' Università degli studi di La Sapienza:

nell'ambito dell'autonomia riconosciute dalle Leggi dello stato esercita i propri poteri in conformità al proprio Statuto ed ai propri Regolamenti di organizzazione;

prevede lo sviluppo della Ricerca nella propria missione istituzionale;

nell'ambito di tale missione, particolare interesse riveste la partecipazione alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, in accordi di collaborazione con gli Enti e in primo luogo con l'Ente Regione.

CONSIDERATO CHE

- tra la Regione e il CRUL è stato sottoscritto in data 23 Giugno 2009 un Protocollo di Intesa per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative nei campi di comune interesse, connessi alle tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate con D.G.R. n. 611 del 5 agosto 2008" per ogni programma di ricerca ritenuto meritevole di finanziamento dal Comitato di indirizzo Regione Lazio - CRUL, sarà stipulata tra la Regione e le Università interessate al programma specifico una Convenzione Operativa.
- con verbale del Comitato di indirizzo Regione Lazio - CRUL in data 2 dicembre 2009 sono stati approvati i programmi di ricerca meritevoli di finanziamento e ratificati con Determina n° C0212 del 09 febbraio 2010 del Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo,

con relativa presa d'atto dei stessi come di seguito specificato: **Università**

degli studi "La Sapienza" Importo programma: € 13.566.744,00; Importo

agevolazioni: €10.846.181,00;

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA TEMATICA (Deliberazione 611)	FRONTIERA	IMPORTO TOTALE DEL COSTO DELLE UNITA DI PERSONALE	COFINANZIAMENTO REGIONALE (max 80% del totale del programma)
Sistema integrato di navigazione satellitare e comunicazione per la gestione del traffico commerciale regionale utilizzabile da piccoli aerei operanti in aeroporti minori	LOMBARDO Pierfrancesco	DTA: Distretto dell'Aerospazio	Soluzioni di comunicazione e tecnologie per i sistemi di navigazione satellitare GNSS (Global Navigation Satellite System)	218.673	174.939
Sviluppo di tecniche di	ULIVIERI	DTA: Distretto	Tecnologie, architetture e reti per	218.673	174.939

	Carlo				
Materiali compositi nano-strutturati per applicazioni aerospaziali: studio e sviluppo di tecnologie e processi di funzionalizzazione superficiale per la produzione di materiali e strutture ablativie ad elevate prestazioni meccaniche e termiche e per il controllo dell'interazione fluido-struttura	VALENTE Teodoro	DTA Distretto dell'Aerospazio	Tecnologie, metodologie e processi innovativi per materiali, componenti ed equipaggiamenti, nanotecnologie per l'aerospazio	380.388	304.311
Identificazione del ruolo patogenetico dei microRNA: aspetti diagnostici	• ♦ GULINO Alberto	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse Per la salute Diagnostica e prognostica con nuovi approcci basati su conoscenze di genomica e proteomica	712.977	570.381

con relativa presa d'atto dei stessi come di seguito specificato: **Università**

degli studi "La Sapienza" Importo programma: € 13.566.744,00; Importo

agevolazioni: €10.846.181,00;

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA TEMATICA (Deliberazione 611)	FRONTIERA	IMPORTO TOTALE DEL COSTO DELLE UNITA DI PERSONALE	COFINANZIAMENTO REGIONALE (max 80% del totale del programma)
Sistema integrato di navigazione satellitare e comunicazione per la gestione del traffico commerciale regionale utilizzabile da piccoli aerei operanti in aeroporti minori	LOMBARDO Pierfrancesco	DTA: Distretto dell'Aerospazio	Soluzioni di comunicazione e tecnologie per i sistemi di navigazione satellitare GNSS (Global Navigation Satellite System)	218.673	174.939
Sviluppo di tecniche di miglioramento della interoperabilità e della condivisione di dati da sistemi satellitari, aerei e terrestri	ULIVIERI Carlo	DTA: Distretto dell'Aerospazio	Tecnologie, architetture e reti per lo sviluppo delle telecomunicazioni satellitari e del sistema GMES (Global Monitoring for Environment and Security)	218.673	174.939
Materiali compositi nano-strutturati per applicazioni aerospaziali: studio e sviluppo di tecnologie e processi di funzionalizzazione superficiale per la produzione di materiali e strutture ablativie ad elevate prestazioni meccaniche e termiche e per il controllo dell'interazione fluido-struttura	VALENTE Teodoro	DTA Distretto dell'Aerospazio	Tecnologie, metodologie e processi innovativi per materiali, componenti ed equipaggiamenti, nanotecnologie per l'aerospazio	380.388 *	304.311
Identificazione del ruolo patogenetico dei microRNA: aspetti diagnostici	• ♦ GULINO Alberto	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse Per la salute Diagnostica e prognostica con nuovi approcci basati su conoscenze di genomica e proteomica	712.977	570.381

L'Immuno-proteomica come nuovo approccio per l'identificazione di nuove molecole coinvolte nell'attivazione linfocita™ e di nuovi bersagli tumorali riconosciuti dal sistema immunitario	BARNABA Vincenzo	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze nanometrica	Bioscienze e Biotecnologie Rosse - <i>Per la salute</i> Diagnostica e prognostica, con nuovi approcci basati su conoscenze di genomica ("microarray" e sviluppo di nuove sonde) e di proteomica, identificazione e validazione di nuovi marker per patologie a genesi multi-fattoriale, diagnostica <i>in situ</i> per lo studio cellulare e molecolare tramite nanoparticelle o strumentazione a risoluzione	599.061	479.248
Applicazione delle cellule staminali in Medicina rigenerativa	TRIPODI Marco	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse <i>Per la salute</i> Medicina rigenerativa e utilizzo delle cellule staminali, con particolare attenzione all'ingegneria tissutale e a patologie di grande diffusione (cardiovascolari, neurodegenerative, diabete)	874.692	699.754
Terapie Innovative	BOZZONI Irene	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse <i>Per la salute</i> Diagnostica e prognostica con nuovi approcci basati su conoscenze di genomica e proteomica	437.346	349.876
Trattamento chirurgico circonfrenziale (approcci anteriore, laterale, posteriore) mini invasivo della patologia traumatica e degenerativa della colonna, con l'ausilio della neuro navigazione e della laparoscopia toraco-addominale	FRATI Alessandro	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse <i>Per la salute</i> Strumenti biomedicali per chirurgia mini invasiva e trattamenti terapeutici	437.346	349.877
Messa a punto e sviluppo di modelli e sistemi di analisi in vivo, <i>in vitro</i> ed <i>in silico</i> per nuovi farmaci: approcci di terapia personalizzata delle neoplasie	BOTTA Bruno	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse <i>Per la farmaceutica</i> Principi attivi e nuovi farmaci biotecnologici	665.019	524.815

Gli inibitori di modificazioni epigenetiche nella cura di alcune patologie: studio dei meccanismi molecolari	DI MAURO Ernesto	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse <i>Per la farmaceutica</i> Nuovi farmaci - epigenetica	494.304	395.443
Target and delivery": nuove strategie per la farmaceutica	BOFFI Alberto	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Rosse <i>Per la farmaceutica</i> Terapie personalizzate -Farmacogenomica - Drug delivery - Nanostrutture	437.364	349.877
Effetti di Molecole Bioattive di Origine Vegetale sulla Salute: un Approccio di Nutrigenomica	COSTANTINI Paolo	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Verdi <i>Per l'agro-alimentare</i> Miglioramento e monitoraggio di processi di produzione e trasformazione agroalimentare, Nutrigenomica	712.977	570.381
Colture e monitoraggio di biomasse autoctone per utilizzi energetici - sviluppo di nanotecnologie per il monitoraggio ambientale	LAGANÀ Aldo	DTB: Distretto Tecnologico delle Bioscienze	Bioscienze e Biotecnologie Bianche	437.346	349.877
Produzione di inibitori nanotecnologici per il controllo della cristallizzazione dei sali su superfici murarie monumentali e civili	GIAVARINI Carlo	Dtc: Distretto tecnologico della cultura	Nuove metodologie, materiali, tecnologie e strumenti diagnostici per il miglioramento di tecniche di protezione del bene culturale finalizzate alla conservazione e monitoraggio degli artefatti	437.346	349.877
Le tecnologie informatiche per la diffusione della cultura e la conservazione e protezione delle sue testimonianze	CAMPANELLA Luigi	Dtc: Distretto tecnologico della cultura.	Piattaforme multimediali avanzate, sistemi di comunicazione dell'informazione e dei contenuti culturali, modelli innovativi di gestione, digitalizzazione e archiviazione per la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale. Piattaforme, sistemi e modelli di business per la tutela, messa in sicurezza e gestione sostenibile dei luoghi culturali	494.304	395.443
Restauro, riqualificazione e valorizzazione di aree di scavo archeologico: i casi della Valle del Colosseo/Palatino nord-orientale (Roma) e Ebla (Siria)	MATTHIAE Paolo	Dtc: Distretto tecnologico della cultura	Restauro, riqualificazione e valorizzazione di edifici e luoghi vincolati di elevato interesse storico, culturale e paesaggistico	494.304	395.443
Patrimonio culturale: modelli di sviluppo e imprenditoria giovanile in due aree integrate della Regione	SOBRERO Alberto	Dtc: Distretto tecnologico della cultura.	Piattaforme per la gestione del ciclo produttivo del contenuto culturale, nuove modalità fruibili e diffusive, format narrativi, nuovi modelli produttivi, fruibili e distributivi per i contenuti culturali e nuove soluzioni infrastrutturali	437.346	349.877
Tecnologie innovative per la produzione a costi competitivi di celle fotovoltaiche	RUOCCO Giancarlo	Tecnologie per la sostenibilità ambientale	Solare fotovoltaico	599.061,00	479.249,00
Studio di un sistema "solare termodinamico + biomasse" fortemente integrato per la produzione di syngas ed H ₂ e progettazione di una rete di utenza costituita da piccole utenze rigeneranti e da una flotta di veicoli turbo-ibridi di nuova concezione	CUMO Maurizio	Tecnologie per la sostenibilità ambientale	Produzione e risparmio di energia solare termodinamico - Generazione distribuita - Veicoli ibridi ed elettrici ad alta efficienza - Tecnologie per refficientamento energetico dei processi industriali	437.346	349.877
Sistemi innovativi di accumulo di idrogeno e celle a combustibile	SCROSATI Bruno	Tecnologie per la sostenibilità ambientale	Celle a idrogeno e a combustibile	437.346	349.877
Padiglioni di servizio per aree naturali ad alta sensibilità ambientale	GUGLIERME TTI Franco	Tecnologie per la sostenibilità ambientale	Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo -Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica, tecnologie avanzate per illuminazione, tecnologie avanzate per l'efficienza energetica degli edifici	437.346	349.877
Cicli integrati per il recupero e la valorizzazione dei rifiuti	TORO Luigi	Tecnologie per la sostenibilità ambientale	Tecnologie avanzate per il riciclo e riutilizzo dei rifiuti	437.346	349.877
Ambiente e protezione dai rischi idrogeologici, sismici, di inquinamento dei sistemi acquiferi, ivi incluse le falde acquifere	PRESTININZI Alberto	Tecnologie per la sostenibilità ambientale		323.430	258.744
INTOUCH -Tavoli Multimediali	LEVI ALDI Stefano	Tecnologie ICT e	Multimedialità e contenuti digitali.	437.346	349.877

Progetto DOMUS NOVA: un ambiente domotico evoluto per il monitoraggio locale e remoto dello stato di salute delle persone a rischio e/o anziane	BALDONI Roberto	Tecnologie ICT e Multimediali	Sistemi di tele monitoraggio, telecontrollo e tele gestione. Sistemi e servizi per la salute	437.346	349.877
Integrazione semantica di dati e servizi per le aziende in rete	LENZERINI	Tecnologie ICT e Multimediali	Sistemi e tecnologie ICT per le reti d'impresa	437.346	349.877
Approccio cognitivo alla gestione delle risorse radio nei sistemi wireless di nuova generazione per la fornitura di servizi a larga banda e a qualità arricchita (future Internet) in ambienti urbani e suburbani	CUSANI Roberto	Tecnologie ICT e Multimediali	Architetture e tecnologie per le reti di futura generazione Convergenza e l'interoperabilità di tecnologie per reti mobili eterogenee e a banda larga	437.346	349.877
Monitoraggio mobile a basso impatto di parametri fisiologici umani in ambienti domestici mediante micro-nano sensori	AIELLO CARLUCCI Luigia	Tecnologie ICT e Multimediali	Robotica mobile di servizio. Sistemi e tecnologie per micro-nanosistemi	437.346	349.877
Dispositivi Fotonici Innovativi	SIBILIA Concita	Tecnologie ICT e Multimediali	Tecnologie per sistemi fotonici. Nanotecnologie per la Fotonica e le Telecomunicazioni	218.673	174.938
				13.566.744	10.846.182

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premessa)

Le premesse e i considerata di cui sopra costituiscono parte integrante, vincolante e inscindibile della presente convenzione

ARTICOLO 2

(criteri e procedure che regolano gli impegni reciproci delle singole parti firmatarie)

L'Università:

comunica, tramite il Responsabile della Convenzione di cui di seguito, la data di avvio di ogni singolo progetto e quella di inizio attività legata al finanziamento regionale; sviluppa ognuno dei programmi sopra richiamati con le modalità e la tempistica prevista nelle allegate schede progettuali;

individua nella persona del Prof. Adriano Redler il Responsabile della Convenzione che dovrà coordinare le attività previste assicurando il rispetto delle specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente regionale, nazionale e comunitaria e dei vincoli che ne derivano. In particolare dovrà impostare la contabilizzazione delle spese per singolo progetto e per categorie di costi e comunicare, al fine dell'ottenimento della prima tranche di agevolazioni, le coordinate bancarie su cui effettuare l'erogazione, si impegna a fornire ai componenti del Comitato di Indirizzo tutte le informazioni relative all'attuazione di ogni singolo progetto, al fine di permettere il monitoraggio delle attività svolte;

assume a proprio carico ogni maggior onere impreveduto ed imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento complessivo, si impegna affinché i risultati dei programmi di ricerca oggetto delle agevolazioni riportino in evidenza che la loro realizzazione è stata possibile anche attraverso il contributo della Regione Lazio, tramite la Filas.

La Regione:

individua, nella persona del Dirigente prò tempore dell'Area Competente della Direzione regionale per lo Sviluppo, Ricerca, Innovazione e Turismo, Dott. Pierluigi Cataldi il Responsabile della

Convenzione che, congiuntamente al Referente dell'Università, assicuri il corretto svolgimento dell'intervento, predisponendo anche relazioni sullo stato dell'arte del programma e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati;
provvede, tramite la Filas, all'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei programmi oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 3

(Articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto e tempi di esecuzione)

Il programma oggetto della presente Convenzione è riportato nel programma di ricerca e nelle relative "schede progettuali" approvate con verbale del CI. in data 2 dicembre 2009 e ratificate con presa d'atto con Determinazione n° C0212 del 09 febbraio 2010

Le "schede progettuali" riportano in dettaglio l'articolazione del programma di ricerca e degli obiettivi che si vogliono raggiungere, il piano degli investimenti e la tempistica di attuazione del programma, la durata delle attività legate al finanziamento regionale che non può eccedere i 36 mesi.

Nel caso in cui l'Università debba apportare varianti sostanziali al programma di ricerca presentato le schede progettuali oggetto di variazione dovranno essere sottoposte ad una nuova valutazione da parte del Comitato di indirizzo Regione Lazio - CRUL.

Per varianti sostanziali si intendono quelle che alterano le finalità previste dal programma di ricerca. L'eventuale richiesta di proroga rispetto ai tempi indicati dovrà essere presentata dall'Università almeno 6 mesi prima della scadenza indicata.

ARTICOLO 4 (Ripartizione dei

costi tra i soggetti firmatari)

Il costo complessivo di ogni programma di ricerca, definito nelle "schede progetto" di cui all'art. 3, è ripartito secondo il seguente criterio:

- finanziamento da parte della Regione Lazio art. 41 comma 1 della L.R. 17 febbraio 2005 n. 9 sino ad un massimo del 80% del costo ammissibile;
- finanziamento da parte dell'Università e/o di terzi della restante quota del 20% di costi imputabili al programma . Tale quota sarà assicurata da un finanziamento già deliberato dall'Ateneo a copertura programma di ricerca, definito nelle "schede progetto"
- La Regione si farà carico del pagamento degli oneri relativi al personale a tempo determinato di nuova assunzione, assunto, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente, trasferendo in forma anticipata per annualità di riferimento tramite Filas S.p.A. le risorse per la realizzazione dello specifico progetto di ricerca.

ARTICOLO 5 (Modalità di rendicontazione)

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica, predisposta da Filas, che riporterà in dettaglio le modalità di rendicontazione e la documentazione da fornire;

ARTICOLO 6 (Risultati)

Al termine della fase intermedia e finale dovranno essere presentate alla Regione le relazioni tecnico-scientifiche sui risultati delle attività di ricerca e sull'impatto Socio-Economico di ogni singola scheda progettuale.

ARTICOLO 7 (Riservatezza)

E' fatto obbligo della piena riservatezza sulle cognizioni e sui risultati dell'attività di ricerca relativi ai programmi ammessi. In ogni opera o scritto o altra forma di pubblicazione o diffusione dei risultati derivanti dalla presente convenzione dovrà essere menzionato l'intervento dell'Università, della Regione e della Filas.

ARTICOLO 8 (Entrata in vigore e durata)

La presente convenzione, di validità triennale, entrerà in vigore alla data di stipula e potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio con esplicito consenso delle parti.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente atto con un preavviso di almeno 6 mesi da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A/R.

ARTICOLO 9 (Controversie)

Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli valgono e si osservano le disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

ARTICOLO 10 (Eventuale registrazione)

La presente convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Le spese di registro, di bollo e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni, comunque relative alla presente scrittura, saranno interamente a carico della parte che, non conformandosi a quanto in essa contenuto e previsto, darà causa al suo utilizzo ed alla sua eventuale produzione in giudizio.

Roma,

Per la Regione

Per L'Università